



Prot. int. n. 38/2026
del 28/05/2026



TRIBUNALE DI VENEZIA
SEZIONE GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

**TEMPORANEA RIORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI UDIENZA,
DELLO SPORTELLO UNICO DI ACCESSO E DELLA FASCIA ORARIA
1° GIUGNO - 27 LUGLIO 2026**

All'esito della riunione di sezione del 20/5/2026, e alla luce del piano ferie del personale giudiziario e degli UPP nonché delle udienze già programmate, si rileva che, a partire dal 1° giugno e fino all'eventuale rientro in servizio degli UPP ovvero all'assegnazione degli assistenti giudiziari, entrambi in data e numero allo stato non certi, il personale della Sezione GIP-GUP del Tribunale di Venezia si riduce di oltre il 50%;

Tenuto conto dell'incontro svoltosi il 27/5/2026 con il Presidente del Tribunale, il Procuratore della Repubblica e il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia, nel corso del quale sono state illustrate le gravi difficoltà organizzative in cui versa il personale giudiziario assegnato alla Sezione GIP;

Richiamato quanto contenuto nella nota inviata al Presidente del Tribunale; ricordato che:

- allo stato attuale l'ufficio è costituito da 38 unità, di cui 14 UPP e 1 tecnico dell'amministrazione;
- dal personale giudiziario, pari a 23 unità, vanno sottratti il funzionario responsabile dell'ufficio ESECUCIONI SENTENZE in congedo da dicembre 2025, e altro funzionario componente del medesimo ufficio, in aspettativa da metà maggio e prossima alle dimissioni per la sopravvenuta vincita di altro concorso;
- gli UPP prestano servizio fino al 30/6/2026 e devono necessariamente fruire entro tale data delle ferie maturate nel 2026;
- il personale giudiziario deve fruire delle ferie maturate nel 2025 entro la medesima data.
- occorre altresì tenere conto del personale che fruisce del part-time e delle assenze riconducibili alla legge n. 104/1992;
- dal 20/5/2026 è cessato l'apporto dell'unità esterna addetta al data entry;
- non è stata rinnovata la convenzione con i volontari, con conseguente perdita dell'apporto di 4 unità e grave impatto, in particolare, sulla cancelleria dei decreti di archiviazione, con ulteriore incremento dell'arretrato del settore;
- dal 1/7/2026 cessa altresì la collaborazione dell'appartenente alla Guardia di Finanza incaricato degli adempimenti relativi ai fascicoli a carico degli irreperibili;

Ne consegue una situazione di eccezionale criticità per la cancelleria GIP, che dal 3 giugno sarà ridotta a due sole unità e dal 15 giugno a una sola unità, a fronte di attività urgenti e imprevedibili che non consentono rinvii.

Si rende quindi necessario utilizzare le risorse delle altre cancellerie, in particolare della cancelleria GUP, che presenta la maggiore disponibilità di personale giudiziario a tempo indeterminato.

Tale impiego incide inevitabilmente sull'assistenza alle udienze GUP e sugli adempimenti preparatori e successivi, indispensabili per la celebrazione delle udienze e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice. L'attività del personale di cancelleria comprende, come è noto, oltre all'assistenza in udienza anche le notifiche, gli scarichi, la predisposizione dei verbali, la formazione dei fascicoli e gli ulteriori adempimenti solo in parte gestibili da remoto. Alla luce di tale situazione, si rende anzitutto necessario individuare funzionari da destinare a supporto delle cancellerie che ne sono attualmente prive, previo confronto con la Direttrice Rapanà.

Considerato il numero di udienze GUP già fissate nei mesi di giugno e luglio, fino al periodo feriale, e la necessità di destinare parte del personale GUP alle attività urgenti del GIP, si ritiene inevitabile rinviare le attività GUP non urgenti e rivedere l'attuale organizzazione delle udienze, al fine di ridurre i disservizi all'utenza e gestire in modo razionale le risorse disponibili.

Sono individuate le seguenti attività indifferibili:

- ✓ le attività e i provvedimenti connessi ai turni di convalida di arresti e fermi
- ✓ le attività connesse alle misure cautelari personali e reali e alle misure di sicurezza
- ✓ i procedimenti, da fissare in udienza o già fissati, a carico di imputati con misure cautelari o di sicurezza in esecuzione
- ✓ le attività inerenti alle intercettazioni telefoniche e l'acquisizione di tabulati
- ✓ i provvedimenti da adottare nel corso di indagini caratterizzate da non differibilità, in relazione alla loro dinamica e alle esigenze investigative
- ✓ le udienze con imputati di reati c.d. codice rosso;
- ✓ i maxiprocessi con attività già programmate, per i quali il rinvio potrebbe determinare problematiche ai difensori, alle parti private e ad eventuali testimoni/periti;
- ✓ le rogatorie e i procedimenti SIGE aventi carattere di non differibilità;
- ✓ gli adempimenti GIP e le udienze di incidente probatorio.

Al di fuori di tali ipotesi, e comunque secondo l'apprezzamento del singolo magistrato (che potrà tenere conto, di volta in volta, di altri fattori rilevanti sulla valutazione di urgenza, ad esempio la prescrizione dei reati, la costituzione di parte civile, o altre circostanze non individuabili in via generale e astratta), appare inevitabile, onde scongiurare il rischio che non vengano evase istanze urgenti per la mancanza del personale, procedere al rinvio delle udienze



secondo le seguenti modalità, che garantiscono di ridurre al minimo l'effettivo impegno in aula per il personale coinvolto:

- 1) studio anticipato dei fascicoli da parte del giudice, al fine di individuare quelli da trattare e quelli da rinviare;
- 2) predisposizione di un provvedimento recante le disposizioni per lo svolgimento dell'udienza (indicazione dei fascicoli, mediante numero di registro e dati identificativi anonimizzati, da trattare e da rinviare, con indicazione, per questi ultimi, di data e ora del rinvio), da trasmettere alla Procura della Repubblica e al locale Consiglio dell'Ordine; il provvedimento verrà affisso all'ingresso dell'aula e della Cancelleria GUP per la consultazione da parte degli interessati e pubblicato sul sito del Tribunale;
- 3) Il Consiglio dell'Ordine di Venezia, grazie alla disponibilità manifestata dal Presidente nel corso della riunione del 27/5/2026, avrà cura di comunicare agli altri Consigli degli Ordini interessati i provvedimenti adottati in modo unitario per tutte le udienze da giugno a luglio, per ciascun ruolo, in modo da diffondere nel modo più capillare possibile le informazioni sui processi rinviati e le date di rinvio programmate;
- 4) apertura dell'udienza a un orario prestabilito, indicato *ex ante* nella comunicazione del rinvio trasmessa (secondo quanto stabilito al precedente punto) all'Ordine degli Avvocati, al fine di rinviare i processi non urgenti, eventualmente in presenza di un difensore prontamente reperibile in caso di assenza dei patrocinatori;
- 5) predisposizione di una bozza standard di verbale di rinvio, condivisa tra tutti i giudici della Sezione, attestante anche in via sintetica le situazioni di criticità che lo hanno reso necessario.

Resta fermo che saranno invece trattate, secondo il piano straordinario già definito e nelle udienze individuate, le pendenze relative ai procedimenti sospesi ai sensi dell'art. 420-quater c.p.p., nel testo anteriore alla riforma Cartabia.

Le criticità già registrate nell'ufficio Sentenze e nell'ufficio del Registro impongono una revisione organizzativa non appena sarà noto il personale assegnato alla sezione, nonché un immediato rafforzamento delle presenze. Ne consegue che ulteriori risorse dovranno essere temporaneamente riallocate da attività meno caratterizzate dall'urgenza, quali quelle relative ai decreti penali di condanna, con inevitabile rallentamento delle attività di protocollazione e degli adempimenti di cancelleria.

Si prevede inoltre la riduzione dell'accesso al pubblico e l'istituzione, a decorrere dal 1° giugno 2026, di uno sportello unico per tutte le cancellerie, dalle ore 10.00 alle ore 11.30, presso la Cancelleria Decreti Penali.

Le prenotazioni (4 per il GIP/GUP; 1 per le archiviazioni; 1 per i decreti penali; 4 complessive tra Registro generale, Sentenze e Incidenti di esecuzione) sono limitate alle sole urgenze.

Tale limitazione non riguarda gli atti del turno e le richieste relative alle misure cautelari reali e personali, in quanto attività intrinsecamente caratterizzate dall'urgenza.

Si dà atto della disponibilità manifestata dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia a favorire la diffusione, agli altri Consigli dell'Ordine degli Avvocati interessati, dei provvedimenti di rinvio adottati dai singoli magistrati della Sezione e trasmessi in tempo utile a cura della cancelleria.

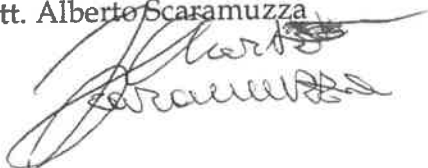
Ove le condizioni dovessero mutare, in particolare per effetto dell'assegnazione di ulteriore personale giudiziario, il presente piano organizzativo sarà tempestivamente riesaminato e, se del caso, modificato, con immediata comunicazione agli interessati.

Venezia 27/5/2026

Si comunichi:

- Al Presidente della Corte d' Appello;
- Al Presidente del Tribunale anche nel suo ruolo di Dirigente F.F.;
- Al Procuratore della Repubblica;
- Ai Magistrati della Sezione GIP-GUP;
- Al Direttore Amministrativo;
- A tutto il personale della Sezione GIP-GUP;
- Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia;

Il Presidente aggiunto della Sezione GIP
dott. Alberto Scaramuzza



La Presidente della Sezione GIP
dott.ssa Domenica Gambardella

